



Comune di Basaluzzo



Estratto del PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE OPUSCOLO INFORMATIVO INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

La conoscenza da parte della popolazione del Piano Comunale di Protezione Civile è elemento fondamentale per rendere tale strumento veramente efficace.

Il territorio del Comune di Basaluzzo può essere interessato da diversi scenari di rischio quali:

1. **Rischio idraulico:** superamento dei livelli idrometrici critici lungo i corsi d'acqua principali.
 2. **Rischio idrogeologico:** instabilità dei versanti dovuta a particolari aspetti geologici, o di corsi fluviali in conseguenza di particolari condizioni ambientali, con possibili conseguenze sull'incolumità della popolazione.
 3. **Rischio di natura meteorologica:** siccità, grandine, nevicate, trombe d'aria, forte vento, ecc...;
 4. **Rischio chimico-industriale:** fuoriuscita da impianti industriali di sostanze tossiche che provocano effetti nocivi quando sono inalati, ingeriti, assorbiti per via cutanea o diffusi nell'aria, nell'acqua e nel suolo. Il rischio chimico-industriale comprende emanazione di sostanze infiammabili e di sostanze esplosive.
 5. **Rischio incendi boschivi:** i mesi a più elevato rischio sono quelli estivi, quando la siccità e l'alta temperatura determinando condizioni naturali favorevoli all'innescare e allo sviluppo di incendi.
 - 6 **Rischio incendi urbani:** possibilità che, per gravità propria o per conseguenze legate alla presenza del fuoco, si verifichi un incendio in grado di rappresentare un pericolo per l'incolumità della popolazione, dei beni e per la salvaguardia dell'ambiente.
 7. **Rischio sismico:** il comune di Basaluzzo si trova nella Zona sismica 3 (rischio basso). E' importante comunque essere preparati e MANTENERE LA CALMA. Seguire semplici norme di comportamento descritte più avanti in questo opuscolo.
 8. **Rischio nucleare:** considerata la presenza nella vicinanza del nostro territorio di centrale nucleare e centrali nucleari presenti sul territorio Europeo, l'Italia ha elaborato un Piano che individua e disciplina misure necessarie per fronteggiare incidenti che avvengono in impianti al di fuori del territorio nazionale, tali da richiedere azioni di intervento coordinate a livello nazionale.
 9. **Rischio sanitario:** (epidemia, epizoozia, ecc.): emerge in situazioni critiche che possono incidere sulla salute umana. Può essere mitigato se preceduto, durante il periodo ordinario, da una fase di preparazione e di pianificazione della risposta dei soccorsi sanitari in emergenza.
- E' di fondamentale importanza che tutti collaborino e siano preparati ad affrontare situazioni di emergenza.
- Con questo **sintetico opuscolo** il Comune di Basaluzzo, dotato di un proprio Piano di Protezione Civile già dall'anno 2004, si propone di fornire alla popolazione alcune buone norme di comportamento generali da tenere in situazioni di emergenza in relazione al rischio individuato sul territorio comunale.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Contiene: mappa dei rischi del territorio comunale, procedure d'intervento in caso di evento calamitoso, procedure d'intervento in caso di emergenza, risorse sul territorio, aree di ricovero e recettività sul territorio.

NORME COMPORTAMENTALI DEL CITTADINO IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI

Terremoto

Importantissimo in caso di sisma è non farsi prendere dal panico.

- Ripararsi sotto architravi, tavoli o letti, proteggendosi la testa con qualcosa di morbido;
- Allontanarsi dai balconi, dalle mensole, dalle pareti divisorie, dalle finestre e da mobili pesanti;
- Non usare ascensori perché potrebbero bloccarsi o precipitare;
- Non correre verso le scale, in quanto queste sono la parte più debole dell'edificio;
- Allontanarsi dagli edifici, dai muri di recinzione, dagli alberi e dalle linee elettriche;
- Se ci si trova all'interno di auto è consigliato fermarsi lontano da ponti, cavalcavia o zone di possibili frane;
- Considerare che probabilmente accadranno interruzioni nel funzionamento di semafori e dei passaggi a livello;
- Raggiungere un' Area sicura più vicina.

COSA FARE DOPO UN TERREMOTO

- Verificare se vi sono danni agli impianti ed alle apparecchiature di uso domestico e chiudere gli interruttori generali
- del gas e della corrente elettrica;
- Se si decide di lasciare la casa, indossare sempre scarpe robuste per non ferirsi con eventuali detriti;
- Non bloccare le strade con l'automobile, è sempre meglio e più sicuro uscire a piedi;
- Prestare attenzione ad oggetti pericolosi che si possono trovare per terra come fili elettrici, vetri ed oggetti appuntiti;
- Non tenere occupate le linee telefoniche perché potrebbero crearsi dei sovraccarichi;
- Raggiungere l'Area d'Attesa "luogo sicuro" più vicina seguendo le vie d'accesso sicure individuate e chiedere soccorso per le persone che ne hanno bisogno.

Evento idrogeologico

COSA FARE DURANTE IN CASO DI FRANA O SMOTTAMENTO

- Se non è possibile uscire per tempo e in sicurezza, rimanere all'interno dell'edificio in cui ci si trova riparandosi sotto architravi o in prossimità di muri portanti, oltre ad allontanarsi da
- finestre e non utilizzare ascensori;
- Cercare di chiudere il rubinetto del gas e staccare il contatore generale dell'impianto elettrico;
- Allontanarsi il più rapidamente possibile, lateralmente al corpo di frana, cercando di raggiungere una posizione più elevata e stabile guardando sempre la frana;
- Non soffermarsi sotto edifici, pali o tralicci, linee elettriche, alberature che potrebbero crollare
- Non percorrere strade interessate da una frana né inoltrarsi sul corpo di una frana;
- Possibilmente segnalare il pericolo ad altri che potrebbero sopraggiungere.

COSA FARE DOPO IN CASO DI FRANA O SMOTTAMENTO

- Rimanere lontani dall'area di frana in quanto il fenomeno potrebbe ripetersi;
- Verificare se vi siano persone che necessitano di aiuto e segnalarne la presenza ai soccorritori;
- Non rientrare nelle abitazioni se non dopo attenta valutazione di tecnici impiantisti e strutturisti.

COSA FARE PRIMA IN CASO DI ALLAGAMENTO

- Ascoltare i notiziari forniti dalle radio o tv per conoscere l'evoluzione dei fenomeni meteo previsti;
- Se si risiede in zona a rischio evitare di soggiornare a livelli inondabili;
- Porre delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudere o bloccare le porte di cantine o seminterrati;
- Rimanere preferibilmente in casa.

• **COSA FARE DURANTE IN CASO DI ALLAGAMENTO**

- Evitare l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari;
- Se si è in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trovare riparo nello stabile più vicino e sicuro;
- Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle;
- Fare attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente;
- Dirigersi verso luoghi sopraelevati e al riparo;
- Non cercare di mettere in salvo qualunque bene o materiale;
- In caso di allagamento dei propri locali, staccare la corrente, chiudere il gas, trasferirsi ai piani superiori o in un luogo al sicuro;
- Aiutare anziani, bambini e persone diversamente abili a mettersi al sicuro
- Evitare di recarsi o di soffermarsi in luoghi come cantine, scantinati, piani bassi e garage;
- Se si è alla guida, limitare la velocità o effettuare una sosta a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia nonché per la ridotta visibilità;
- Evitare di passare sotto scarpate naturali o artificiali;
- Evitare la confusione e mantenere la calma.

• **COSA FARE DOPO IN CASO DI ALLAGAMENTO**

- Una volta raggiunta l'area di attesa sicura, seguire le indicazioni fornite dalle Autorità;
- Evitare le zone dove è ancora presente il ristagno delle acque;
- Dopo l'inondazione di una strada, fare attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata, il fondo potrebbe essere indebolito e crollare sotto il peso di un'automobile;
- Evitare il contatto con l'acqua: può condurre corrente elettrica per la presenza di linee interrato.

Incendio boschivo

Per incendio boschivo si intende l'innesco e la propagazione del fuoco in aree boscate, coltivate o incolte. In caso di avvistamento chiamare il **numero unico delle emergenze 112**

COSA FARE PER EVITARE UN INCENDIO BOSCHIVO

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi
- Non abbandonare rifiuti sul terreno ma riporli negli appositi contenitori;
- Non bruciare stoppie, paglia o residui vegetali in maniera incontrollata (da ricordare che nei periodi a rischio di incendio è sempre vietato bruciare residui in prossimità dei boschi);
- Non accendere fuochi in zone boscate ma servirsi delle aree appositamente attrezzate;
- Non parcheggiare l'auto su terreni con erba secca in quanto il calore della marmitta può innescare un incendio;

• **COSA FARE DURANTE UN INCENDIO BOSCHIVO**

- Se si tratta di un principio di incendio, si può provare a spegnerlo battendo con una frasca o un ramo verde, con l'avvertenza di tenere il vento alle spalle ed una via di fuga libera;
- Nel caso in cui il fuoco stia avvicinandosi e solo se non vi sono altre vie di fuga, allontanarsi tentando di passare - dove il fuoco è meno intenso e se possibile - dall'altra parte dell'incendio o sui lati, nelle zone già bruciate e quindi sicure, per aspettare i soccorsi;
- Se ci si trova in luoghi sovrastanti un incendio, non fermarsi a guardare perché il fuoco, alimentato dal vento, potrebbe raggiungere la nostra posizione.
- Se il fuoco circonda la casa o il riparo in cui ci si trova, verificare immediatamente l'esistenza di una via di fuga sicura (strada o corso d'acqua), altrimenti sigillare porte e finestre - meglio se con stracci bagnati - e cercare di segnalare la propria posizione;
- Se si è esperti della zona, segnalare alle squadre di intervento strade e sentieri che conducono all'incendio.

• **COSA FARE DOPO UN INCENDIO BOSCHIVO**

- In caso di abiti in fiamme, cercare con ogni mezzo di soffocare il fuoco (con una coperta, gettando liquido non infiammabile, rotolandosi a terra, ecc...), non correre in quanto l'aria alimenta le fiamme, non togliere dalla pelle i vestiti bruciati ma portarsi immediatamente al pronto soccorso;
- In caso di fumo, allontanarsi dalla zona tenendosi sopravento e coprendo naso e bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato;
- In caso di piccole scottature, mettere la parte bruciata sotto l'acqua fredda e coprirla con un panno pulito che non lasci peli, non usare cerotti, alcool, olio o grassi sulla scottatura e, se risulta più grave del previsto, recarsi al pronto soccorso;
- In caso di piccole ferite, lavare la ferita con acqua corrente e pulirla intorno con acqua e sapone; se la ferita è grave disinfettare, bendare con garza e recarsi al pronto soccorso.

COSA FARE IN CASO DI AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Il modo più efficace per difendersi da tali eventi è attuare dei semplici comportamenti di autoprotezione basati sul BUON SENSO.

Se si è alla guida e si viene sorpresi da forte vento, occorre moderare la velocità evitando, se possibile, di percorrere ponti o altre vie pericolose.

In caso di abbondanti nevicate evitare di uscire di casa se non per stretta necessità, montare catene o pneumatici da neve e mantenere prudenza e comportamento vigile alla guida.

Nel caso di grandinate trovare un rifugio coperto finché non cessa il fenomeno.

COSA FARE IN CASO DI ONDATE DI CALORE

- Evitare di stare all'aria aperta tra le ore 12 e le 18. Sono le ore più calde della giornata;
- Fai bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea;
- Scherma i vetri delle finestre con persiane, veneziane o tende per evitare il riscaldamento dell'ambiente;
- Bevi molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete, il corpo potrebbe avere bisogno di acqua;
- Evita bevande alcoliche, consuma pasti leggeri, mangia frutta e verdure fresche. Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore nel corpo;
- Indossa vestiti leggeri e comodi, in fibre naturali. Gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, quindi la dispersione di calore;
- Accertati delle condizioni di salute di parenti, vicini e amici che vivono soli e offri aiuto perché molte vittime delle ondate di calore sono persone sole;
- Soggiorna anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A COMUNE DI BASALUZZO VIA NUOVA 7 –
TELEFONO: 0143 – 489107 FAX: 0143-489370

E MAIL: tecnico@comune.basaluzzo.al.it SITO INTERNET: www.comune.basaluzzo.al.it